SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00373934
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	infrastruttura assistenziale
OGTT - Precisazione tipologica	ospedale
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Chiesa e hospitale di San Nicolao di Pietra Colice
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Castiglione Chiavarese
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo Area	1
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572858
GADPY - Coordinata Y	44.255539

GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572847
GADPY - Coordinata Y	44.255666
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572691
GADPY - Coordinata Y	44.255689
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572541
GADPY - Coordinata Y	44.255662
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572584
GADPY - Coordinata Y	44.255539
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572654
GADPY - Coordinata Y	44.255393
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572863
GADPY - Coordinata Y	44.255409
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	9.572858
GADPY - Coordinata Y	44.255539
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	IGM 25K
GABT - Data	1985
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ Storia/ Eta' medievale/ Alto Medioevo
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il sito di San Nicolao di Pietra Colice (è localizzato su un pianoro ben riparato, posto a quota 792 m slm sul versante settentrionale del Monte San Nicolao (847 m.), nelle vicinanze del Monte Pietra di Vasca e del Passo del Bracco. L’areale è noto nella storia degli studi come l’antica Petra Corice, menzionata nelle fonti scritte a partire dall’VIII secolo. Il primo documento che testimonierebbe la presenza di un insediamento religioso in quest’area risale al 1160 ed è riferibile ad alcune terre poste nella pieve di Lavagna che erano appartenute a ...Gisle monache

DESO - Descrizione	de Petra Colexi. Al secolo successivo (XIII secolo) si datano invece le prime menzioni dirette dell'ospedale di San Nicolao; in un atto del 1222 si registra una vendita di terre, effettuata dai coniugi Dolce ed Ardemanno de Ave, che confinano con alcuni fondi di proprietà dell' ospedale di San Nicolao de Petra Colexi e, a partire dal 1225, in differenti documenti viene nominato Oberto, rettore dell'ospedale e della chiesa di Pietra Colice. La costruzione della chiesa e dell' ospedale possono essere inserite nell'ambito dell'attività politica e di fondazione di edifici pubblici attuata dai Conti di Lavagna e la sua funzione di hospitale di passo, per pellegrini e viandanti, è indicata dalla localizzazione stessa dell'edificio, centrale rispetto ad una viabilità di crinale "antica", ancora ben leggibile e ricostruibile sulla base della cartografia storica. Dal Bracco si scendeva, infatti, nel territorio di Sestri Levante lungo il tracciato di quella che oggi è chiamata Muntâ di povei, una mulattiera che doveva collegare il Monte San Nicolao con la località San Lazzaro a Casarza Ligure, dove peraltro le fonti documentano la presenza, in epoca medievale, di un hospitale con lazzaretto. Nel XIII secolo la Repubblica genovese procedeva inoltre con la fortificazione della sommità di Pietra Colice, allestendo un presidio militare posto a poca distanza dal complesso ospedaliero e finalizzato al controllo territoriale e viario; le tracce di questa struttura sono state recentemente individuate in corrispondenza della sommità orientale del Monte Pietra di Vasca. Gli scavi archeologici condotti da L. Cimaschi tra il 1956 e il 1959 e dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria tra il 2001 e il 2008 hanno posto in luce un complesso costituito da una chiesa, da alcuni vani ad essa appoggiati, da un'area cimiteriale e da un grande edificio/ospedale. L'edificio religioso era costruito in piccoli blocchi di pietra calcarea (materia prima non disponibile in questa zona) ed articolato su una planimetria particolare, a croce latina comissa o a tau, con navata unica e transetto triabsidato. Gli studi finora condotti hanno proposto datazioni al XII-XIII secolo, sottolineando la particolarità dello schema planimetrico insolito e adottato da specifici ordini religiosi. Al fianco nord del transetto della chiesa si appoggia un vano a pianta rettangolare, costruito sopra ad un massiccio basamento. Si tratta in realtà di due strutture realizzate in tempi diversi; il basamento che costituisce l' evidenza più antica è testimonianza di una piccola aula absidata, forse un primo oratorio preesistente alla costruzione della chiesa. In seguito alla sua spoliazione fu edificata una nuova struttura, forse una torre campanaria. Alle spalle delle absidi della chiesa è stata inoltre messa in luce un'area cimiteriale le cui sepolture risultano tutte entro fossa terragna e riferite ad almeno quattro fasi di inumazione, comprese tra il XIII e il XV secolo. Al fianco sud dell'edificio di culto si addossa inoltre un locale di circa 30 mq che, per rapporti stratigrafici e tecnica costruttiva, è da ritenere più tardo della chiesa e pertinente alle fasi finali di vita del complesso (XV-XVI secolo). Sempre nell'area a Sud della chiesa e del locale annesso, le ricerche di Cimaschi avevano inoltre posto in luce alcuni muri perimetrali, riferibili al già citato hospitale. Questo edificio, nel quale è ancora attestata una fase costruttiva originale del XIV secolo, è stato edificato utilizzando blocchi di pietra di provenienza locale che, a differenza di quelli della chiesa, sbozzati e squadrati, risultano soltanto spaccati e posti in opera con malta di terra. Gli scavi hanno permesso di delineare una struttura di forma quadrangolare, divisa in tre ampi locali di forma rettangolare allungata e in un ambiente più piccolo sul lato meridionale. La probabile presenza di una costruzione preesistente all'hospitale è indiziata dalla presenza di due lunghe trincee di spoliazione con

	relative stratigrafie d'uso localizzate in aree esterne all'edificio. La loro presenza, assieme ad osservazioni sulle sequenze stratigrafiche messe in luce, documentano tra l'altro come il pianoro sul quale sono stati costruiti gli edifici è probabilmente di formazione artificiale. Le fonti scritte postmedievali documentano l'abbandono del complesso tra la fine del XIV secolo e l'inizio del XV secolo, mentre persiste più a lungo l'uso dell'edificio di culto, ancora utilizzato come luogo di sepoltura alla fine del XV secolo. Anche le strutture dell'hospitale hanno continuato ad essere frequentate come luogo di rifugio occasionale, come testimoniato dalla presenza di focolari accesi sui crolli del tetto. Da questo contesto provengono numerosi reperti riconducibili a punte di freccia, dardi da balestra, puntali di armi da lancio e da taglio che, anche alla luce della già citata presenza di un insediamento fortificato sul vicino Monte Pietra di Vasca, si potrebbero ricollegare a un episodio di acquartieramento di truppe, avvenuto dopo la metà del XV secolo. L'abbandono definitivo dell'edificio è segnato dal generale crollo dei muri perimetrali che, sulla base dei materiali archeologici, si può datare nell'ambito della seconda metà del XV secolo, come anche documentato dalle fonti archivistiche.
NCS - Interpretazione	Hospitale di passo e chiesa posti all'incrocio di numerosi sentieri che collegano la costa e la pianura
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPS - Densità	NR
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	dato non disponibile
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	373934
BIL - Citazione completa	Cimaschi L. 1959, Una chiesa romanica a croce medievale presso il passo del Bracco, Palladio, 1-2.
BIL - Citazione completa	Benente F. (a cura di) 2001, L'ospedale di San Nicolao di Pietra Colice: dagli scavi di Leopoldo Cimaschi al progetto d'indagine 2001, Quaderni della Tigullia, 1, 43 p.; Benente F. 2005, San Nicolao II. Lo scavo dell'ospedale di San Nicolao di Pietra Colice (Castiglione Chiavarese) Relazione preliminare avanzata delle campagne di scavo 2001, 2003, 2004, Giornale Storico della Lunigiana, n.s., Anno LIV, pp. 25-113;
BIL - Citazione completa	Calcagno D. 2001, Documenti relativi all'ospedale di San Nicolao di Pietra Colice (1222-1601), in Benente F. (a cura di) L'ospedale di San Nicolao di Pietra Colice, Quaderni della Tigullia, 1, pp. 33-35
BIL - Citazione completa	Benente (a cura di) 2008, San Nicolao di Pietra Colice: introduzione agli scavi e all'area archeologica, Bordighera: Istituto internazionale di studi liguri, 64 p.
BIL - Citazione completa	Benente F. 2018. San Nicolao di Pietra Colice: storia e archeologia di un ospedale "di passo" della Liguria orientale, Compostella, 39, p. 47-55.
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Martino, Gabriele
FUR - Funzionario responsabile	Costa, Stefano